

Comunicato stampa

Osservatorio Look to the Future

*Athora Italia presenta i risultati dell'indagine Nomisma nella provincia di Napoli.
L'approccio degli italiani verso risparmio, gestione del patrimonio e previdenza complementare*

Napoli, in pensione con meno certezze: la situazione economico finanziaria peggiorerà per il 42% dei residenti della provincia campana

Nonostante la preoccupazione, il 78% degli intervistati non ha mai valutato una pensione complementare o non intende farlo, mentre solo l'8% ne ha già sottoscritta una.

Napoli, 27 novembre 2025 – Il 42% dei cittadini residenti in provincia di Napoli ritiene che la propria situazione economica e finanziaria peggiorerà una volta raggiunta la pensione, mentre per circa la metà (45%) non ci saranno cambiamenti. Solo il 14% si aspetta un miglioramento.

È quanto emerge dall'*Osservatorio Look to the Future* di **Athora Italia**, Compagnia assicurativa vita parte del Gruppo Athora, tra i leader europei nel risparmio assicurativo e nella previdenza, condotta da **Nomisma** a livello nazionale e focalizzata anche su cinque grandi province italiane, tra cui Napoli ⁽¹⁾.

Le principali preoccupazioni legate al futuro riguardano la possibilità di **non riuscire a sostenere spese impreviste (22%)** e la difficoltà nel **mantenere l'attuale tenore di vita (21%)**. Più in generale, **la fiducia verso la pensione pubblica resta molto limitata**: circa il 30% degli intervistati dichiara poca o nessuna fiducia nel percepire un importo futuro adeguato al proprio stile di vita, mentre solo una quota contenuta (8%) si dichiara molto fiduciosa.

Inoltre, **il 55% dei napoletani** ritiene che il proprio patrimonio familiare futuro sarà per nulla (32%) o solo in parte (23%) legato alla pensione pubblica.

Napoli è tra le aree meno attive nella sottoscrizione della pensione complementare: solo il 5% degli intervistati ha già sottoscritto una soluzione di previdenza integrativa e un ulteriore 3% dichiara che lo farà sicuramente. Il 14% ha valutato questa possibilità ma non intende procedere, mentre ben il 78% non considera affatto la pensione complementare. Tra chi ha già aderito o intende farlo, prevalgono fondi pensione aperti (30%), **Piani Individuali Pensionistici (23%)** e fondi negoziali (14%). Un altro 33% non ha ancora un'idea chiara sulla forma da scegliere. Un ulteriore elemento distintivo della provincia di Napoli è l'atteggiamento verso **l'uscita dal mondo del lavoro**: solo il 17% dei residenti dichiara che posticiperà il pensionamento, mentre il 15% ha valutato questa ipotesi senza poi procedere. La grande maggioranza, ben il 68%, non considera affatto la possibilità di ritardare il ritiro.

Per informarsi sulle possibili soluzioni di pensione complementare, i cittadini napoletani si affidano soprattutto ai consulenti finanziari (31%) e al passaparola (31%). Chi ha già sottoscritto un prodotto si è rivolto principalmente a un consulente finanziario (25%) o a una banca (22%). **Elevata l'importanza attribuita alla consulenza:** il 55% considera "molto" o "estremamente" importante poter contare su un esperto, apprezzando in particolare trasparenza e chiarezza delle informazioni (55%), competenza tecnica (46%), reputazione e affidabilità del consulente (42%).

¹Popolazione 35-70 anni, periodo di rilevazione agosto 2025

Sul **fronte delle scelte di investimento**, il 42% dei cittadini decide in modo autonomo. Tra chi si affida a professionisti o intermediari, **il 23% sceglie le banche**, seguite da consulenti finanziari, agenzie assicurative o broker. Il livello di rischio è il principale criterio di valutazione (22%), seguito dal rendimento di breve periodo (16%) e dalla rapidità di disinvestimento (12%).

Alta l'importanza attribuita ai criteri ESG, valutati positivamente da circa sette investitori su dieci.

L'attuale **situazione economica e finanziaria** è ritenuta buona o ottima solo dal 25%, mentre il 30% la definisce pessima o scarsa. La capacità di risparmiare è giudicata sufficiente o buona dal 46%, ma il 50% la considera scarsa o pessima. Rispetto a due o tre anni fa, il 45% segnala un peggioramento della propria situazione economica, il 41% parla di stabilità, il 14% di miglioramento. La capacità di risparmio segue un trend simile: il 55% sceglie peggiorata, 33% stabile, 11% migliorata.

Il patrimonio dei residenti nella provincia di Napoli è composto principalmente da conti correnti o depositi (91%) e immobili (65%) con liquidità prevalente. Seguono i fondi di investimento (15%), le polizze pensionistiche (14%) e le polizze vita a contenuto finanziario (13%).

Tra i principali **driver di gestione del patrimonio** emergono il desiderio di raggiungere gli obiettivi di vita (59%), cogliere opportunità di guadagno (53%), evitare la perdita di valore (44%), diversificare i rischi (40%). Nel **confronto con gli ultimi due o tre anni**, il valore complessivo del patrimonio risulta stabile per il 40%, peggiorato per il 43%, mentre solo il 17% nota un miglioramento.

Informazioni su Athora Italia

Athora Italia, Compagnia assicurativa vita del Gruppo Athora, è specializzata nell'offerta di prodotti assicurativi vita, con forti ambizioni di crescita nel mercato assicurativo italiano, con solide radici ed una consolidata esperienza nella bancassicurazione grazie ad una storia iniziata oltre 50 anni fa. Offriamo un'ampia gamma di soluzioni assicurative per soddisfare, in modo completo e innovativo, i bisogni di risparmio assicurativo, previdenza e protezione dei nostri clienti che serviamo attraverso un'ampia rete di partner distributivi composta da sportelli bancari, consulenti finanziari, private banker, agenzie e broker.

Per informazioni: www.athora.it;

LinkedIn: www.linkedin.com/company/athora-italia

Per ulteriori informazioni:

Athora Italia, Media Contact:

Close to Media: +39 02 70006237

Davide di Battista - davide.dibattista@closetomedia.it

Elisa Gioia – elisa.gioia@closetomedia.it

Marco Gabrieli – marco.gabrieli@closetomedia.it